

Convenzione

L'anno 2016, il giorno 14 del mese di novembre

Tra

La Regione Autonoma della Sardegna (d'ora in poi RAS) con sede in viale Trento n.69, 09123 Cagliari, CF 80002870923, rappresentata dalla D.ssa Giovanna Medde, domiciliata presso la sede dell'Ente, responsabile del Servizio rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali della Direzione Generale della Presidenza, nominata con il Decreto Prot. n. 15070/43 del 22.06.2015

e

il Consorzio AUSI - Consorzio per la Promozione delle Attività Universitarie del Sulcis-Iglesiente-, (d'ora in poi AUSI) con Sede Legale - Palazzo Bellavista Monteponi – 09016 Iglesias (CI), Partita IVA e Codice Fiscale 03120910926, rappresentata dal Presidente Dr. Emilio Agostino Gariazzo

#### PREMESSO

- che l'art 9 della Legge n. 125/2014 concernente il "Partenariato territoriale" prevede che le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono attuare iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- che l'art 25 della Legge n. 125/2014 concernente "Le Regioni e gli enti locali" prevede che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia promuovono forme di partenariato e collaborazione con le regioni, le province autonome e di Trento e di Bolzano e gli enti locali nel campo della cooperazione allo sviluppo.
- che l'art.15, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 113/15 (Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo) prevede che le convenzioni di cui al citato art. 25 della legge 125/14 "determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e di controllo dei risultati";
- che la Cooperazione italiana presta particolare attenzione al settore della formazione per contribuire al rafforzamento della "capacity building" dei Paesi beneficiari;
- che ai sensi dell'art. 2 della L.R. 19/96 la RAS avanza alla Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, in conformità ai principi contenuti nella legislazione statale nonché negli atti internazionali e comunitari in materia, proposte di finanziamento in ordine alla costruzione e realizzazione di progetti di sviluppo integrati, da realizzarsi in partenariato pubblico-privato tra attori regionali ed extraregionali.
- che le autorità locali Tunisine e la Regione Sardegna, auspicando la collaborazione di cui alla presente convenzione, hanno redatto la seguente documentazione:

Documento di Progetto – « Tunisie. Partenariats de Coopération Décentralisée en matière de développement local innovant axé sur l'Economie Sociale et Solidaire »

## CONSIDERATO

- che l'AUSI, come previsto nel suo Statuto, ha una finalità prevalentemente culturale a supporto delle attività didattiche e di ricerca scientifica a livello universitario ed ha acquisito una consolidata esperienza didattica maturata con l'attività riconducibile ai Corsi di Laurea, ai Master, ai Corsi di formazione Universitaria, al finanziamento di Dottorati e Progetti di ricerca, all'istituzione di Laboratori, Scuole e Seminari e al partenariato con Sardegna Ricerche, Consorzio Forgea International e Consorzio UNITEL SARDEGNA.
- che il Consiglio di Amministrazione dell'AUSI nella seduta del 25 febbraio 2013 ha deliberato:
  - a) di aderire all'iniziativa denominata "Partenariato con la Tunisia per la formazione allo sviluppo locale basato sull'innovazione e la valorizzazione delle risorse ambientali, umane e storiche del territorio";
  - b) di cofinanziare l'iniziativa con una quota pari a € 100.000,00, di cui 70.000,00 in cash e 30.000,00 in kind;

## VERIFICATO

- che l'AUSI ha la natura di un organismo di diritto pubblico;

**tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:**

### Art. 1

#### Oggetto della convenzione

La RAS e l'AUSI concordano sull'esecuzione del progetto "Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale"- di seguito denominato "Progetto" – come approvato dal Comitato Direzionale del MAECI nella seduta del 19 novembre 2015 – finalizzato alla promozione dei partenariati di cooperazione decentrata al fine di sviluppare degli strumenti e delle metodologie incentrati sull'ESS e la sua integrazione nella pianificazione regionale nel Governatorato di Jendouba. Il su menzionato documento di Progetto è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

### Art. 2

#### Realizzazione e durata del Progetto

Come meglio specificato nei successivi articoli, la RAS delega, mantenendo il coordinamento generale dell'iniziativa, l'AUSI per la realizzazione di alcune linee di attività del Progetto.

La durata del Progetto, come fissato nella Convenzione firmata da AICS e RAS, è di 12 mesi a partire dal giorno che sarà indicato come inizio delle attività del Progetto nella comunicazione che la RAS dovrà fare all'AICS entro trenta giorni dal ricevimento della prima quota di contributo. La durata di 12 mesi potrà essere prorogata di comune accordo tra RAS e AICS. Pertanto tutte le attività delegate all'AUSI dovranno attenersi ai tempi concordati tra RAS e AICS, inclusi i suoi rapporti tecnico-finanziari.

L'AUSI nell'implementazione delle attività dovrà fare riferimento:

- ai dettagli contenuti nella presente convenzione, nel documento di progetto (Allegato 1);

- prepara i due rapporti tecnici e finanziari: uno dopo sei mesi e l'altro finale;
- lavora a distanza e in riunioni apposite;
- risponde del suo operato al CP;
- invita alle proprie riunioni altri esperti tecnici, quando necessario (es. esperti nei diversi campi dell'economia sociale, dello sviluppo e della ricerca-formazione).

Il personale assegnato ai 3 Gruppi Operativi prepara e predispone le attività del CT.

#### **Art. 4**

##### **Organizzazione e compiti degli attori italiani:**

La RAS e l'AUSI, convengono sul ruolo ed i compiti dei seguenti attori italiani:

- a) L'AICS sede di Tunisi, in base alle indicazioni dell'Ambasciata e dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, segue tutto il Progetto e siede nel CP. Valuta i Rapporti tecnici e finanziari.
- b) La RAS è membro del CP. Costituisce il GO-RAS del Progetto e ne nomina il Referente. È responsabile della corretta realizzazione delle attività di progetto e del rispetto del crono programma nei confronti dell'AICS. Promuove periodiche riunioni con i soggetti coinvolti per discutere dei piani di attività, dell'andamento delle azioni, del coinvolgimento degli attori sardi e delle sinergie tra il Progetto e le altre attività della Regione (strategie, programmi, progetti con l'UE o con il Governo ecc.). La RAS sulla base del POG e in attuazione della convenzione in parola trasferisce all'AUSI - in proporzione alle attività di cui AUSI si farà direttamente carico di realizzare - i fondi ricevuti dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il Referente del GO-RAS coordina il CT.
- c) L'AUSI collabora con la RAS per tutte le attività relative al Progetto. Costituisce il GO-AUSI del Progetto e ne nomina il Referente. Realizza le attività previste nella presente convenzione, anche avvalendosi di servizi di affiancamento e assistenza tecnica esterni. Gestisce i fondi propri e quelli ricevuti, in proporzione alle attività della cui realizzazione l'AUSI si farà direttamente carico. Il Referente del GO-AUSI partecipa direttamente o tramite un suo delegato, agli incontri del CT.

#### **Art. 5**

##### **Attività delegate all'AUSI**

L'AUSI, nei limiti della quota parte di budget assegnato, sarà responsabile sotto il profilo gestionale e finanziario della realizzazione delle attività quali elencate nella tabella allegata alla presente convenzione, Allegato 3 (budget e cronogramma spesa), come meglio descritte dal documento di Valutazione Tecnico-Economica predisposto dall'UTL di Tunisi, allegato alla presente convenzione (Allegato 1).

Le attività e responsabilità di gestione quali risultanti dalla tabella su citata potranno essere modificate a seguito dell'approvazione del Piano operativo generale POG.

Le parti convengono di adeguarsi alle variazioni di progetto approvate dal CP.

#### **Art. 6**

##### **Ammontare contributo AUSI e cronogramma di erogazione**

1. Il contributo finanziario che la RAS si impegna a trasferire all'AUSI, a valere sui finanziamenti ricevuti dall'AICS è pari a Euro 200.000 (duecentomila), atteso lo svolgimento delle attività del POG. Il contributo finanziario sarà erogato dalla RAS ad AUSI con una prima rata in anticipazione pari a Euro 150.000 (centocinquantamila) e con rate successive secondo stati di avanzamento del Progetto. L'AUSI

## **Art. 7**

### **Attività e obblighi dell'AUSI**

L'AUSI si impegna, nel rispetto della normativa vigente, a:

- assicurare la realizzazione dell'iniziativa garantendo il rispetto dei tempi progettuali e delle scadenze in termini di monitoraggio e rendicontazione;
- corrispondere la propria parte di cofinanziamento pari ad € 100.000,00, di cui 70.000,00 in cash e 30.000,00 in kind.
- assicurare il corretto svolgimento del Progetto e presentare alla Regione i rendiconti finanziari sulle spese sostenute;
- rilasciare un'attestazione, attraverso il funzionario contabile responsabile, da cui risulti la correttezza di tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed in materia di contabilità degli enti pubblici;
- rispettare – nel caso di acquisizione, per la realizzazione del Progetto, di beni o servizi - quanto prescritto dal d.lgs. 50/2016 e dal suo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010, nonché quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- verificare che siano assicurati tutti gli adempimenti connessi alle attività del personale con particolare riferimento alle prescrizioni assicurative, previdenziali e antinfortunistiche;
- assicurare che il personale operante in Tunisia, in esecuzione all'incarico in oggetto della presente Convenzione, si impegni contrattualmente a rimanere estraneo a questioni politiche, etniche, religiose aventi carattere interno al suddetto territorio e ad astenersi da qualsiasi manifestazione suscettibile di nuocere alle buone relazioni tra l'Italia e l'area in questione;
- mettere a disposizione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in Italia e in Tunisia ogni utile elemento di valutazione, al fine di verificare la corretta gestione del Progetto;
- assicurare i servizi logistici e le docenze per il personale tunisino che frequenta le attività formative di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione;
- rispettare e far rispettare dal personale impiegato nel Progetto le disposizioni comportamentali e di sicurezza impartite dal MAECI e dall'Ambasciata e a far seguire al personale che si recherà in Tunisia il corso preliminare in materia di sicurezza presso l'Unità di Crisi del MAECI;
- Procedere su istanza della Regione la rendicontazione delle spese sostenute sino a quel momento.

## **Art. 8**

### **Attività e Obblighi della Regione**

1. La RAS faciliterà per il tramite dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ogni operazione e contatto, tra Italia e la Tunisia, diretto alla buona esecuzione della Convenzione;
2. La RAS eserciterà il controllo sullo svolgimento del Progetto nelle forme e con le modalità previste dalla Legge e dalle relative norme di esecuzione. In particolare la RAS si riserva, nel corso dell'esecuzione della Convenzione, di far eseguire dal proprio personale, o da esperti/organismi all'uopo designati, missioni di controllo per esaminare e verificare l'andamento del Progetto e i risultati conseguiti.
3. Le verifiche non dovranno interferire con l'attività didattica e potranno essere eseguite anche senza preavviso.

3. Qualora emergano comprovate motivazioni che inducano alla modifica del Progetto originale, le parti si accorderanno con attraverso specifici atti formali per individuare quelle varianti che consentano il completo utilizzo del finanziamento volto al perseguimento dell'obiettivo generale di cui all'art.1.

#### **Art. 13**

##### **Rapporti RAS ed AUSI**

1. La presente Convenzione non comporta per la RAS alcuna responsabilità collegata alla gestione del Progetto ed ai rapporti giuridici e contrattuali e extracontrattuali eventualmente posti in essere dall'AUSI per l'esecuzione del Progetto.
2. L'esecuzione della presente Convenzione dovrà effettuarsi in stretto collegamento tra la RAS e l'AUSI.
3. La RAS trasmetterà all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo copia degli atti amministrativi adottati dall'AUSI in adempimento alla convenzione in parola. Ambedue le parti garantiscono che il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'attuazione della presente Convenzione avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.L.196/2003.

#### **Art. 14**

##### **Collaborazione con enti in-house e soggetti esterni**

Per la realizzazione di specifici segmenti delle attività progettuali la RAS e l'AUSI si riservano la facoltà di avvalersi, secondo modalità da definirsi, della collaborazione di enti in-house e/o soggetti esterni con comprovate esperienze attinenti alle tematiche sviluppate nel Progetto, da individuarsi nel rispetto dei principi di trasparenza.

#### **Art. 15**

##### **Visibilità**

1. Qualora l'AUSI intenda pubblicare in qualsiasi forma (anche telematica) informazioni o risultati, scaturiti dalle prestazioni connesse alla presente Convenzione, o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, dovrà concordare con la RAS i termini e i modi della pubblicazioni. Comunque sarà tenuto a citare l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il MAECI e la RAS, ciascuno con il proprio logo, e il Progetto nel cui ambito si sono svolte le attività che hanno prodotto i suddetti risultati.
2. L'AUSI si impegna, inoltre, a dare una adeguata visibilità alla RAS e all'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e al MAECI, quale principale ente finanziatore del Progetto, attraverso iniziative di informazione e di divulgazione nel Paese e in Italia e attraverso il coordinamento e lo scambio con analoghe iniziative finanziate dal MAECI, dalla RAS e dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in Tunisia.

#### **Art. 16**

##### **Risoluzione della Convenzione**

Oltre che negli altri casi espressamente previsti dalla legge, la Convenzione può essere risolta, a richiesta di ciascuna delle due parti, per grave inadempienza della controparte.

In tal caso la parte interessata notificherà all'altra parte l'inadempienza contrattuale invitandola a provvedere all'adempimento entro il tempo massimo dei 30 giorni successivi.

In caso di risoluzione per causa non imputabile all'AUSI, la RAS è tenuta a retribuire le prestazioni da essa già effettuate in ragione di un conteggio consuntivo che le raffronti con quelle previste.

**Art.24**  
**Allegati**

I seguenti allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione

All.1: documento di progetto

All.2: manuale di Procedura Tecnica Amministrativa e Contabile per Interventi di cooperazione allo Sviluppo co-finanziati dal Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo.

All. 3: budget

REGIONE SARDEGNA  
PRESIDENZA

**Dott.ssa Giovanna Medde**

Dirigente del Servizio rapporti internazionali e con  
l'Unione europea, nazionali e regionali  
viale Trento 09123, Cagliari

AUSI

IL PRESIDENTE

**Dr. Emilio Agostino Gariazzo**

Stipulato digitalmente